

Comunicato stampa

4° edizione del Concorso Best Practice nell'ambito dei Bollini Rosa di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere

ONDA PREMIA I 7 OSPEDALI ITALIANI "AL TOP" NELL'ASSISTENZA ALLE DONNE CON SCLEROSI MULTIPLA

Ne soffrono oltre 118mila italiani. Le donne colpite sono il doppio rispetto agli uomini

Assegnati oggi a Milano i riconoscimenti alle strutture ospedaliere con i Bollini Rosa, che si sono distinte per i migliori servizi per la presa in carico multidisciplinare della Sclerosi Multipla in tutte le fasi della vita della donna

Milano, 12 dicembre 2018 – *“La Sclerosi Multipla è una malattia fortemente connotata al femminile”,* introduce **Francesca Merzagora**, Presidente Onda, *“colpisce infatti soprattutto le donne per lo più tra i 20 e i 40 anni. La diagnosi insorge quindi in un’età della vita in cui il futuro prende forma, sul lavoro e nella vita privata e la malattia rischia quindi di sgretolare ogni certezza”.*

Per contribuire a migliorare la qualità e l’accesso ai servizi sanitari per la diagnosi e il trattamento precoce di questa malattia e promuovere un’assistenza multidisciplinare e qualificata, Onda, con la sponsorizzazione non condizionante di Novartis, ha voluto porre in evidenza e premiare con un apposito riconoscimento le migliori competenze, nell’ambito della Sclerosi Multipla, degli ospedali italiani appartenenti al network dei Bollini Rosa, che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

Dal Barometro della Sclerosi Multipla 2018 dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM), emerge quanto questa malattia sia un’emergenza sanitaria e sociale. È una malattia autoimmune, cronica e degenerativa che colpisce il sistema nervoso centrale e interessa oltre 118.000 persone in Italia con una diffusione doppia nelle donne rispetto agli uomini. Per la sua natura cronica, dal decorso imprevedibile caratterizzato da riacutizzazioni, dal quadro clinico progressivamente invalidante e dall’insorgenza in giovane età, è stata inserita dall’Organizzazione Mondiale della Sanità tra le malattie socialmente più costose: viene stimato infatti che la spesa previdenziale e assistenziale sia di circa € 148 milioni annui solo in Italia, mentre il costo sociale complessivo della Sclerosi Multipla è di circa € 5 miliardi all'anno.

Il Barometro evidenzia inoltre che il 48% degli italiani in età da lavoro con Sclerosi Multipla è occupato: di questi il 30% nell’ultimo anno ha dovuto ridurre le ore di lavoro e il 27% ha proprio cambiato lavoro; in generale per il 77% la malattia influenza la produttività lavorativa; il tasso di occupazione diminuisce rapidamente in relazione al peggioramento della malattia: il sintomo della fatica è il più invalidante (78%), seguito da difficoltà cognitive (30%), disturbi dell’umore (27%), problemi di mobilità (23%) e dolore (17%).

Analizzando la qualità della vita in generale, il 73% dei pazienti ha dolore, seguito da difficoltà a svolgere le attività abituali (67%), mobilità ridotta (60%), ansia e depressione (59%) e difficoltà nella cura personale (32%).

Il modello di assistenza alle persone con Sclerosi Multipla è fortemente centrato sulla gestione della malattia da parte della rete dei Centri clinici: per il 62% il Centro rappresenta l'unico punto di riferimento e circa la metà vi si reca almeno una volta ogni 3 mesi (45%).

“La presa in carico delle pazienti”, continua Merzagora, “da parte di centri ospedalieri specializzati e sempre più multidisciplinari, consente di gestire la malattia in maniera integrata nell’ottica di accompagnare le donne in un percorso di assistenza e cura con l’obiettivo di salvaguardarne il benessere e la qualità di vita. Abbiamo premiato dei servizi all’avanguardia, esempi concreti di efficienza che ci auguriamo possano offrire degli spunti anche ad altre realtà ospedaliere per migliorare la qualità dei propri servizi”.

Sono pervenuti 47 servizi da parte di 45 ospedali candidati in tutta Italia. Un apposito Comitato ha premiato come Best Practice le seguenti strutture: A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna (Torino, Piemonte), ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda (Milano, Lombardia), ASST Papa Giovanni XXIII (Bergamo, Lombardia), Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (Cona, Emilia-Romagna), Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata (Roma, Lazio), IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (Bologna, Emilia-Romagna), IRCCS S. Raffaele di Milano (Milano, Lombardia).

*“Questa iniziativa di Onda”, commenta **Giancarlo Comi**, Direttore dell'Istituto Neurologia Sperimentale (INSPE) e del Centro Sclerosi Multipla, IRCCS S. Raffaele, Milano, “è di grande rilievo perché vuole far emergere programmi assistenziali attivati presso i Centri Italiani Sclerosi Multipla specificatamente elaborati per fronteggiare i numerosi problemi che la malattia comporta per la donna che ne è colpita. Il panorama emerso dal concorso è sicuramente rassicurante per la varietà e la qualità dei programmi, ma l’attenzione a questo tema deve rimanere alta per accompagnare con professionalità la donna nei diversi passaggi della vita che si incrociano con la presenza della malattia”.*

*“La Sclerosi Multipla ha costituito negli ultimi anni il banco di prova per la medicina di genere”, spiega **Alessandra Protti**, Dirigente Medico in Neurologia e Stroke Unit, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano. “Aspetti epidemiologici e clinici peculiari della malattia nella donna hanno portato i ricercatori clinici e gli scienziati a studiare la natura di queste differenze per svelare i misteri della patogenesi di questa malattia, ancora elusiva, caratterizzata da alta complessità e variabilità. Questa iniziativa di Onda si inserisce nel contribuire a destare l’attenzione dei clinici, dei decisori, con il coinvolgimento dei rappresentanti dei malati e dell’industria farmaceutica sul tema dell’approccio di genere nella assistenza sanitaria rivolta alle persone con Sclerosi Multipla”.*

*“Il mio appello, da donna che convive con la Sclerosi Multipla”, afferma **Angela Martino**, Presidente Nazionale AISM, “è che l’eccellenza dei centri clinici italiani che Onda premia, acquisti sempre più consistenza, sempre più concretezza e maggiore capillarità sul territorio. Per farlo credo si debba prima di tutto coinvolgere attivamente la persona con Sclerosi Multipla ed essere in grado di integrare le sue prospettive, ovviamente con un’ottica scientifica, nel suo percorso clinico e di qualità di vita”.*

*“70 anni di ricerca, innovazione e passione, con un forte impegno nel presente e una pipeline promettente per il futuro: ci sforziamo di mettere a disposizione dei pazienti, il più rapidamente possibile, i frutti migliori dell’innovazione”, sottolinea **Alessandra Dorigo**, Head Business Franchise*

Neuroscience di Novartis Italia. *“È per questo motivo che continuiamo a collaborare attivamente e costantemente con la comunità scientifica, per fornire soluzioni terapeutiche e servizi alle persone che convivono con questa malattia, con particolare attenzione alle donne e alla popolazione pediatrica, consentendo ai pazienti di riprendere possesso della loro vita quotidiana; questo è il nostro punto di orgoglio!”.*

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it.

Ufficio stampa Onda

HealthCom Consulting

Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427 email laura.fezzigna@hcc-milano.com

Carlotta Freri, tel. +39 02 87399173 email carlotta.freri@hcc-milano.com